Comunicato stampa

HANDIMATICA APRE ALL'INSEGNA DELLA SCUOLA PER TUTTI

Dal voucher per garantire servizi agli studenti disabili dell'Università di Bologna alla Banca delle idee per i bimbi delle scuole materne, passando per le Lavagne interattive multimediali e i software per lo screening della dislessia. Ad HANDImatica 2008 fari puntati sulla scuola, con le ultime novità della tecnologia per la didattica integrata

Software che permettono di fare lo screening sui disturbi dell'apprendimento, aule digitali con la Lavagna interattiva multimediale (Lim), software e hardware di ultima generazione per l'insegnamento ai bambini con disabilità. Punta l'attenzione sulla scuola e su una didattica per tutti, la giornata di apertura di HANDImatica 2008, la più grande mostra-convegno italiana su disabilità e Ict, organizzata dalla Fondazione Asphi e in corso fino a sabato 29 novembre al Palazzo dei Congressi di Bologna (piazza Costituzione 3, ingresso libero).

Una "tecnologia umanizzata" è quella che invoca Andrea Canevaro, docente di Pedagogia speciale alla Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Bologna, oggi coordinatore del convegno di apertura della manifestazione intitolato "Dall'infanzia alla vita adulta: esperienze di inclusione".

"A volte - dice il professore - le tecnologie sono più umane dell'assenza di tecnologie, ma la tentazione di disumanizzazione è presente: al contrario, la tecnologia deve essere accompagnata dalla presenza umana e l'umanizzazione delle tecnologie ha bisogno di tenere un contatto con i bisogni dei singoli". Altrettanto importate è evitare la chiusura nella specializzazione, per "integrare gli sguardi e per mettere in rete i servizi. Ad HANDImatica ho incontrato persone disabili che una volta avevano bisogno di ausili e che oggi sono alla manifestazione in qualità di espositori: la prova che un percorso di autonomia è possibile. Qui si entra in contatto con persone che erano considerate marginali e che scopriamo capaci di lavorare con le strutture informatiche".

Proprio per favorire l'autonomia degli studenti disabili dell'ateneo bolognese, Canevaro lancia poi l'iniziativa di un voucher: "Una sorta di 'azionariato popolare' che i cittadini possono sottoscrivere come regalo di Natale per permettere ai ragazzi di continuare a studiare supportati da tutti quei servizi che servono per l'autonomia della persona", ha spiegato il docente a margine del convegno. L'iniziativa, organizzata dal Servizio studenti disabili dell'Università, sarà attiva martedì prossimo.

Tra le novità per la scuola dei più piccoli c'è la "Banca delle idee", una banca dati di buone pratiche a favore dei bambini disabili nelle scuole materne: il software, messo a punto da Asphi e già sperimentato dal Comune di Ferrara, "permette di raggruppare all'interno di schede digitali i dati riguardanti gli oggetti multisensoriali utilizzati a scuola, gli spazi preparati, le attività organizzate e i progetti realizzati: le schede sono poi interscambiabili tra le scuole", ha detto Stefan Von Prondzinski, consulente della Fondazione Asphi, al convegno di questa mattina.

Si rivolge invece ai bambini delle elementari e delle medie la Lim (Lavagna interattiva multimediale), presentata oggi allo stand di Asphi Scuola: una speciale lavagna touchscreen su cui viene proiettato lo schermo di un computer e sulla quale è possibile scrivere, richiamare contenuti, svolgere una lezione in più formati (audio, video e tattile) e registrare l'intera sessione didattica. "In questo modo - spiega Piero Cecchini di Asphi Scuola - è possibile svolgere una lezione digitale multimodale, cioè basata su più codici comunicativi in grado di rispondere alle esigenze di ogni singolo studente. La Lim è quello che viene definito uno 'strumento per l'apprendimento condiviso'

perché la multimedialità del computer incontra la multisensorialità della persona umana". La Lim è l'elemento centrale del modello di Aula digitale messo a punto da Asphi e già sperimentato nelle scuole bolognesi di San Pietro in Casale e Porretta: di queste e altre esperienze si parlerà nel seminario "Scuola digitale per tutti: punto di svolta per l'integrazione. Stato dell'arte, nuove opportunità e prospettive", in programma a HANDImatica venerdì 28 novembre alle 15 alla Sala Europa.

Software specifici per aiutare lo screening e training per migliorare le capacità di apprendimento dei soggetti con dislessia sono invece gli strumenti utilizzati nel progetto Aprico (Attivazione di interventi di Prevenzione, RIeducazione e COmpensazione con strumenti informatici per soggetti dislessici"), che in due anni di attività ha già raggiunto 1.200 alunni delle scuole di 8 regioni italiane. Messo a punto da Asphi, Aid (associazione italiana dislessia) e dall'Università di Modena e Reggio Emilia, il progetto è stato presentato oggi nell'ambito del seminario dedicato a "Disturbi specifici di apprendimento (Dsa) e tecnologie informatiche (Ict)". Aprico sarà anche al centro di un seminario in programma per sabato 29 novembre 10.30 alla Sala Zanichelli.

A software e hardware di ultima generazione per la didattica integrata è dedicato inoltre un percorso all'interno dell'area espositiva: tra gli ausili, anche i mouse speciali che permettono di utilizzare il computer anche al disabile motorio grave attraverso il collegamento con una webcam, i comunicatori touchscreen utilizzabili muovendo un solo dito e i sistemi di controllo oculare che permettono alle persone con tetraparesi di comunicare con tastiere virtuali.

Handimatica 27- 28-29 Novembre
Bologna, Palazzo dei Congressi
Dalle ore 9.00 alle ore 19.00
Ingresso gratuito
Per il programma completo della manifestazione www.handimatica.it

UFFICIO STAMPA
Manfredi Liparoti
347 5027432
Carla Abbattista
339 3595 826
Erica Ferrari
335 7058216
E mail: ufficiostampa@agendanet.it

Per informazioni:
Fondazione Asphi, tel. 051 277825-823, fax 051 227801, e-mail handimatica@asphi.it.

HANDImatica è organizzata dalla Fondazione Asphi (Avviamento e sviluppo di progetti per ridurre l'handicap mediante l'informatica) in collaborazione con Regione Emilia-Romagna e Università degli Studi di Bologna, sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.
Sono stati già ottenuti i patrocini di Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Ministero della Gioventù, Ministero delle Pari Opportunità, Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Università degli Studi di Bologna, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, Rotary International - Distretto 2070 (Emilia-Romagna, San Marino, Toscana), Fiaba Onlus, Italia Lavoro e Segretariato sociale Rai.

Main partner: Telecom
Partner: BTicino, Compagnia di San Paolo, GMPR Group, Marchesini Group e Unicredit Banca
Partner tecnologici: Computer Var, Consorzio interuniversitario Cineca, IBM e Sem2000